

I. Libro dei Proverbi = raccolta di riflessioni di saggi, di maestri spirituali. Esperienza + fede. Qui l'Autore anonimo, **un Saggio**, predica e fa l'**elogio della donna perfetta**.

Composizione poetica. Acrostico di 22 strofe (nb: lettere progressive per ogni versetto).

1. **Elogio iniziale:** Domanda; Risp. positiva, incondizionata.
2. **Esistenza coniugale e lavoro.** Insist. sull'operosità: *In lei confida il cuore del marito...*
3. **Lavoro e carità.** Attenzione al povero/misero: *Si procura lana e lino...*
4. **Elogio finale:** emerge dalla contrapposiz. tra valori passeggeri e duraturi: *Fallace è la grazia...*
5. **Consenso generale** alle porte della città: *Datele del frutto delle sue mani...*

Messaggio /idea forte: **donna perfetta è colei che ha delle doti e le fa fruttificare!**

III. Gesù, un saggio, un m°, anzi **il M°**.

Una parabola ai suoi discepoli sulla necessità di far fruttificare i doni ricevuti.

1. **Un padrone e tre servi.** A ciascuno secondo le sue capacità.
2. **I tre servi all'opera.** O meglio: due all'opera, uno alla non-opera.
NB: anche il 3° fa q.sa: scava una buca per nascondervi il frutto della sua inattività/pigrizia.
3. **Il ritorno del padrone.** Momento del rendiconto.
4. **Identico elogio dei primi due.** Non una parola diversa!
5. **Il 3° servo**, accusando il padrone di essere troppo esigente, si condanna da solo.
6. *Toglietegli il talento...*
7. In *Lc* la meraviglia degli altri: Signore, ma ne ha già 10!
8. Risp.: *A chi ha sarà dato..., a chi non ha sarà tolto anche quello che ha.*
= approvaz. per chi si impegna a far fruttificare; condanna per chi non fa fruttificare.

II. Paolo sottolinea la necessità di rendere conto.

Non ha timore di **paragonare il S. a un ladro**: verrà all'improvviso.

Contrappone gli spensierati agli avveduti: **figli delle tenebre, figli del giorno**.

Esortaz. finale: *Comportiamoci da figli della luce: non dormiamo; ma svegli, sobri!*

Riflessione:

1. Tutti riceviamo; **tutti dovremo rendere conto**.
2. **Nel momento in cui riceviamo, non abbiamo possibilità di scegliere.**
Il S. non dice: «Tu quanto vuoi gestire?»; ma dà: 5 tal., 2 tal., 1 tal.
Perciò **non facciamo paragoni**.
 - Pericolo per i giovani (paragonare le doti);
 - Pericolo per gli adulti (paragonare la carriera fatta, le condizioni economiche).
3. **La possibilità di scelta è nel far fruttificare. Su quella saremo giudicati.**
4. **Invito discreto alla società di oggi** a non trascurare quei talenti che sono stati affidati alla **donna come donna, in particolare come sposa e madre di famiglia**.